

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Turco. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cento. Ne ha facoltà.

PIER PAOLO CENTO. Signor Presidente, vorrei comunicare brevemente a lei e all'Assemblea che i deputati Verdi hanno deciso che questa mattina abbandoneranno i lavori parlamentari; per rispetto nei confronti dell'Assemblea, rimarrà in aula solo l'onorevole Boato che, ovviamente, in quanto membro della Commissione, continuerà a garantire (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania – Applausi polemici di deputati del gruppo di Forza Italia*)...

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi prego.

PIER PAOLO CENTO. Capisco il nervosismo della Lega che probabilmente...

PRESIDENTE. Onorevole Cento, continui!

PIER PAOLO CENTO. L'onorevole Boato continuerà a difendere e ad illustrare gli emendamenti presentati dai deputati Verdi. Tutti gli altri parlamentari Verdi, invece, si recheranno al centro di detenzione di Ponte Galeria a Roma, chiamato impropriamente centro di accoglienza (*Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*), per denunciare (*Commenti del deputato Ascierto*)...

PRESIDENTE. Onorevole Ascierto!

PIER PAOLO CENTO. ...recandosi simbolicamente in quel posto che è stato oggetto in questi mesi di una mobilitazione da parte di numerose associazioni di immigrati – ancora una volta questa struttura che, al pari delle altre (come quella di Bologna e di Milano), è lesiva dei diritti delle persone e degli immigrati – anche per denunciare la svolta lepenista che con questo provvedimento...

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.81, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	422
Votanti .....	421
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	211
Hanno votato sì .....	185
Hanno votato no ..	236).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Leoni 17.57, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	431
Votanti .....	430
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	216
Hanno votato sì .....	184
Hanno votato no ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	416
Votanti .....	414
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	208
Hanno votato sì .....	175
Hanno votato no ..	239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Buemi 17.83, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	430
<i>Votanti</i> .....	429
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	188
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Prendo atto che i dispositivi di voto degli onorevoli Antonio Russo e Tarditi non hanno funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Soda 17.58, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	421
<i>Maggioranza</i> .....	211
<i>Hanno votato sì</i> .....	178
<i>Hanno votato no</i> .	243).

Prendo atto che i dispositivi di voto degli onorevoli Antonio Russo e Tarditi non hanno funzionato.

MARCO BOATO. Signor Presidente !

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zeller 17.82, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	423
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	186
<i>Hanno votato no</i> ..	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	425
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	182
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

MARCO BOATO. Signor Presidente !

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Turco 17.63, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	446
<i>Votanti</i> .....	443
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	197
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Soda 17.47 e Zeller 17.85.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boato.

Ne ha facoltà.

MARCO BOATO. Signor Presidente, formulo delle considerazioni di 15-20 secondi. Però se le chiedo di rendere una dichiarazione, me la faccia fare. Annunzio il voto favorevole dei Verdi su tali emendamenti per le stesse motivazioni che poco fa ha espresso l'onorevole Turco, e che sono totalmente condivisibili, riguardando l'insieme di questo articolo nonché specifici emendamenti.

PRESIDENTE. Avverto che gli emendamenti Landi di Chiavenna 17.54 e 17.55 sono stati ritirati.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Soda 17.47 e Zeller 17.85, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	443
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> .....	194
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Soda 17.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	426
<i>Maggioranza</i> .....	214
<i>Hanno votato sì</i> .....	185
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Prendo atto che l'emendamento Landi di Chiavenna 17.55 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Soda 17.65, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	447
<i>Votanti</i> .....	445
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	198
<i>Hanno votato no</i> ..	247).

MAURA COSSUTTA. Santanchè!

RENZO INNOCENTI. Prendete le impronte!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 17.86, non accettato dalla Commissione né dal Governo. Ciascuno voti per sé!

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	430
<i>Maggioranza</i> .....	216
<i>Hanno votato sì</i> .....	192
<i>Hanno votato no</i> ..	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.87, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	430
<i>Votanti</i> .....	429
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	191
<i>Hanno votato no</i> ..	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Soda 17.52 e Boato 17.88, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	434
<i>Votanti</i> .....	433
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	193
<i>Hanno votato no</i> ..	240).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Garagnani non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bressa 17.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	438
<i>Votanti</i> .....	437
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	195
<i>Hanno votato no</i> ..	242).

Prendo atto che i presentatori degli emendamenti Craxi 17.53 e Rivolta 17.90 insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Craxi 17.53 e Rivolta 17.90, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	416
<i>Votanti</i> .....	413
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	207
<i>Hanno votato sì</i> .....	94
<i>Hanno votato no</i> ..	319).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Turco 17.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo. Onorevole Giovanni Bianchi, la prego di controllare!

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	439
<i>Votanti</i> .....	438
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	194
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.93, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	430
<i>Votanti</i> .....	429
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	188
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Buemi 17.94, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 427  
*Maggioranza* ..... 214  
 Hanno votato sì ..... 188  
 Hanno votato no .. 239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sinisi 17.40, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 430  
*Maggioranza* ..... 216  
 Hanno votato sì ..... 189  
 Hanno votato no .. 241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.96, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 431  
*Votanti* ..... 430  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 216  
 Hanno votato sì ..... 188  
 Hanno votato no .. 242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Leoni 17.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 436  
*Maggioranza* ..... 219

Hanno votato sì ..... 191  
 Hanno votato no .. 245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Turco 17.68 e Leoni 17.97, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 450  
*Votanti* ..... 442  
*Astenuti* ..... 8  
*Maggioranza* ..... 222  
 Hanno votato sì ..... 416  
 Hanno votato no .. 26).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 17.149 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 443  
*Votanti* ..... 430  
*Astenuti* ..... 13  
*Maggioranza* ..... 216  
 Hanno votato sì ..... 414  
 Hanno votato no .... 16).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.98, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 443  
*Votanti* ..... 441  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 221  
 Hanno votato sì ..... 205  
 Hanno votato no .. 236).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Leoni 17.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	441
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> .....	196
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Leoni 17.70, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	443
<i>Votanti</i> .....	442
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	197
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.101, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

PIERO RUZZANTE. Presidente, guardi l'ultima fila, quarto settore!

LUIGI OLIVIERI. Chiuda le porte!

RENZO INNOCENTI. Quinto settore, ultima fila, signor Presidente!

PRESIDENTE. Non chiuderò la votazione finché non farò un controllo. Tanto abbiamo tempo, onorevoli colleghi, perché

il Presidente della Camera non fa comizi, quelli li dovete fare voi. Abbiamo tutto il tempo di controllare.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	413
<i>Votanti</i> .....	407
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	204
<i>Hanno votato sì</i> .....	182
<i>Hanno votato no</i> ..	225).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Ognuno voti per sé. Onorevole Giovanni Bianchi, vada a controllare anche là, sui banchi del suo gruppo di provenienza.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	421
<i>Votanti</i> .....	419
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	189
<i>Hanno votato no</i> ..	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	424
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	188
<i>Hanno votato no</i> ..	235).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.102, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	432
<i>Votanti</i> .....	431
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	216
<i>Hanno votato sì</i> .....	190
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.104, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Ognuno voti per sé.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	422
<i>Votanti</i> .....	419
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	182
<i>Hanno votato no</i> ..	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sinisi 17.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	437
<i>Votanti</i> .....	435
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	194
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.106, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	428
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	184
<i>Hanno votato no</i> ..	239).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Grillo non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.22, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	443
<i>Votanti</i> .....	437
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	391
<i>Hanno votato no</i> ..	46).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	430
<i>Votanti</i> .....	428
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	187
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Onorevoli colleghi, ditemi i nomi! Mi stanno arrivando segnalazioni nominative, ed io vi ringrazio, ma non urlate, perché non si capisce niente! Mandatemi segnalazioni per iscritto, è sufficiente un biglietto!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	420
<i>Votanti</i> .....	417
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	209
<i>Hanno votato sì</i> .....	184
<i>Hanno votato no</i> ..	233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	432
<i>Votanti</i> .....	430
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	216
<i>Hanno votato sì</i> .....	186
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.107, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Onorevole collega a fianco dell'onorevole Bindi *(Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale)*!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	420
<i>Votanti</i> .....	418
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	181
<i>Hanno votato no</i> ..	237).

Mi hanno fatto delle segnalazioni ed io riporto queste segnalazioni. Non mi riferivo all'onorevole Bindi, ma al collega al suo fianco, l'onorevole Annunziata.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellillo 17.109, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	426
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	180
<i>Hanno votato no</i> ..	243).

PIERO RUZZANTE. Presidente, guardi il quarto settore, ultima fila!

NICOLÒ CRISTALDI. Guarda dalla tua parte!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 17.150 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

PIERO RUZZANTE. Guardi il quarto settore, ultima fila, Presidente!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 422  
*Maggioranza* ..... 212  
*Hanno votato sì* ..... 240  
*Hanno votato no* .. 182).

Ricordo che la relatrice ha proposto l'accantonamento degli emendamenti Sinisi 17.43 e Landi di Chiavenna 17.56. Se non vi sono obiezioni, può rimanere così stabilito.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mascia 17.110.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alfonso Gianni. Ne ha facoltà.

ALFONSO GIANNI. Signor Presidente, mentre i polipi, presenti in aula, ritirano le loro ventose dai bottoni del dispositivo di voto, vorrei richiamare l'attenzione dell'Assemblea sull'emendamento al nostro esame che prosegue, non solo idealmente ma anche giuridicamente, il discorso che ho iniziato su un precedente emendamento. Alla base, vi è lo stesso ragionamento che mette in discussione il concetto di clandestinità ed il modo punitivo — completamente errato — con cui questo provvedimento di legge intende affrontare il problema.

Onorevoli colleghi, con l'emendamento al nostro esame, proponiamo un intervento che, nella sua logica e nella sua modalità, è estremamente moderato. Non è un caso, se, anche all'interno della maggioranza, quando arriveremo al famoso emendamento Tabacci, troveremo una logica del tutto analoga.

Nel caso di specie, proponiamo una doppia regolarizzazione. Attraverso un unico emendamento, si possono prendere due piccioni con una fava: da un lato, concediamo agli imprenditori, che hanno presentato una dichiarazione di emersione relativa ai lavoratori non comunitari, di essere esonerati dalle sanzioni previste per l'impiego di manodopera priva di permesso di soggiorno, dall'altro, concediamo ai lavoratori extracomunitari — che, in tal

modo, emergono — il diritto ad un permesso di soggiorno o il rinnovo del permesso di soggiorno scaduto per un permesso di lavoro subordinato. Poco fa, signor Presidente, ho commesso un errore; con questo emendamento, non solo si possono prendere due piccioni con una fava, ma si risolve, anche un problema e un caso di coscienza riguardante gli imprenditori che non regolarizzano i lavoratori; alleggeriamo la loro coscienza dandogli in premio l'esonero dal pagamento delle multe e nello stesso tempo compiamo un'operazione di realtà. Questi lavoratori, presenti sul nostro territorio, lavorano, smettono di nascondersi e di essere, dunque, clandestini. *Ipsa facto*, una volta che la loro posizione è emersa, essi hanno il diritto di continuare a lavorare, con beneficio loro, delle loro famiglie e — si presume — di quegli imprenditori che, fino a quel momento, gli hanno fornito il lavoro nell'ombra. Un terzo vantaggio va allo Stato, perché può evidentemente recuperare quanto gli è dovuto da imprenditori e da lavoratori. Si tratta, dunque, di un perfetto connubio, un matrimonio a tre che quest'Assemblea, votando favorevolmente sull'emendamento al nostro esame, potrebbe definitivamente sancire (*Applausi dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nigra. Ne ha facoltà.

ALBERTO NIGRA. Signor Presidente, concordiamo con i contenuti dell'emendamento al nostro esame che, di fatto, sostengono la tesi, più volte ribadita in quest'aula, nel corso della discussione del provvedimento, ossia la necessità di porre nelle stesse paritarie condizioni tutti i lavoratori extracomunitari e tutti gli imprenditori extracomunitari che, in questo momento, non regolarmente, svolgono attività presso le famiglie o presso le imprese. Tra l'altro, invito i colleghi della maggioranza a tenere in considerazione che quest'esigenza — sostenuta energicamente dal mondo delle imprese — consen-

tirebbe di poter affermare finalmente che un provvedimento di emersione del lavoro nero nel nostro paese ha avuto successo. Quello che voi avete già approvato in passato — come abbiamo più volte affermato e come i dati dimostrano — non sta portando risultati. Qui, invece, siamo di fronte a richieste pressanti provenienti dal mondo dell'imprenditoria che chiede di poter attivare strumenti di emersione ai quali intende assolutamente accedere se gli sarà data la possibilità. Ovviamente, attraverso il voto favorevole su questo emendamento, auspiciamo che tutto ciò possa accadere.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mascia 17.110, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	422
<i>Votanti</i> .....	418
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	178
<i>Hanno votato no</i> ..	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sinisi 17.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Onorevole Saponara...

**MICHELE SAPONARA.** Signor Presidente, il collega è uscito!

**PRESIDENTE.** Se è uscito, pace!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	400
<i>Votanti</i> .....	398

<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	200
<i>Hanno votato sì</i> .....	171
<i>Hanno votato no</i> ..	227).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Buemi 17.113.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nigra, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione. Ne ha facoltà.

**ALBERTO NIGRA.** Signor Presidente, dirò quello che si può dire in un minuto.

Con il voto favorevole su questo emendamento, sostanzialmente, noi vogliamo evitare che si realizzi un obbrobrio, vale a dire che i lavoratori extracomunitari i quali, ad un certo momento, dopo aver lavorato nel nostro paese ed avere regolarmente versato i contributi previdenziali, decidono autonomamente di ritornare nel paese di provenienza, anziché recuperarli, perdano totalmente i contributi versati, ovviamente in assenza di accordi bilaterali.

Questo ci pare che sia molto grave, ingiusto e che, tra l'altro, costituisce un incentivo per il lavoro nero: è evidente, infatti, che, così restando le cose, nel nostro paese non sarà favorito (e l'impianto complessivo di questo disegno di legge certamente non lo favorisce) il lavoro regolare dei lavoratori extracomunitari *(Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo)*.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Delbono. Ne ha facoltà.

**EMILIO DELBONO.** Signor Presidente, questo emendamento ripristina una norma contenuta nella legge Dini che fu approvata anche dalla Lega.

Perché, insieme alla Lega, approvammo una disposizione che prevedeva la possibilità per l'immigrato che cessava la sua attività lavorativa in Italia di recuperare i contributi previdenziali? Si voleva permettere al lavoratore straniero di recuperare

i contributi da lui versati anche per incentivare la possibilità di ricostruire la sua vita nel paese di provenienza.

In questo disegno di legge, invece, vi è una contraddizione pazzesca: da una parte, si vuole precarizzare la presenza degli immigrati extracomunitari (spingendoli, quindi, a ritornare nei loro paesi); dall'altra, con questa norma, si fa esattamente il contrario, perché si incentiva la permanenza sul territorio. Si tratta quindi di una norma incomprensibile dal punto di vista del messaggio che si vuole dare agli immigrati. Aggiungo che si avvertono, qua e là ...

PRESIDENTE. Onorevole Delbono...

EMILIO DELBONO. ...segnali molto pericolosi di immersione nel nero proprio a causa di questa disposizione. Quindi io credo...

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Delbono.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Dario Galli. Ne ha facoltà.

DARIO GALLI. Signor Presidente, intervengo brevemente per non far perdere tempo all'Assemblea, ma debbo dire che, con i suoi ultimi interventi, l'onorevole Turco ha veramente superato i limiti del buon senso!

Questa disposizione, che finalmente la Lega è riuscita a ripristinare (quando fu approvata la legge Dini io non c'ero), mette fine ad un'ingiustizia che veniva consumata da moltissimi anni. In Italia, come sanno bene i colleghi, anche se la situazione è in evoluzione, il sistema pensionistico, sostanzialmente, è ancora a ripartizione: le pensioni vengono pagate con i contributi che i lavoratori attivi versano. Si tratta di una sorta di tassazione generalizzata. Perciò, restituire i contributi a chi smette di lavorare dopo qualche anno sarebbe come restituire l'IRPEF.

Al di là di questa considerazione, l'ingiustizia vera consisteva nel fatto che la restituzione era prevista per i lavoratori

extracomunitari (che, oltretutto, prendevano la maggiorazione del 5 per cento) e non anche per i lavoratori italiani, in particolare per le lavoratrici! Mi dispiace davvero che l'onorevole Turco, rappresentante politica femminile, oltretutto padana (anche se, magari, tale qualificazione non le fa piacere), voglia ignorare questa contraddizione, che penalizzava soprattutto le lavoratrici che, dopo alcuni anni, smettevano di lavorare per accudire la famiglia (perdendo 12, 13 o 14 anni di contributi!). Su questo nessuno della sinistra ha mai detto alcunché, tanto meno l'onorevole Turco che, oltre ad aver fatto danni con la sua legge sull'immigrazione, non ha avuto modo di intervenire per porre rimedio all'ingiustizia consumata, come ho appena detto, soprattutto nei confronti delle lavoratrici (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pistone. Ne ha facoltà.

GABRIELLA PISTONE. Signor Presidente, dichiaro, anzitutto, che abbiamo appoggiato con una convinzione tale questo emendamento che lo abbia sottoscritto (ne è cofirmataria l'onorevole Bellillo).

Rimango un po' sconcertata di fronte alle decisioni che prende questo Governo: da un lato, non so con quanto fondamento e con quanta consapevolezza l'onorevole Dario Galli, della Lega, parli del problema della liquidazione dei contributi versati ai lavoratori extracomunitari che cessino l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale.

La verità vera è che, pochi giorni fa, una settimana fa, il ministro Maroni ha lanciato un grido d'allarme, sull'emersione del sommerso, che testimonia il fallimento degli strumenti di emersione previsti dai provvedimenti approvati da questo Parlamento in questa legislatura (sono già tre, tutti totalmente inutili e disattesi).

Ora, con questo emendamento, che ha una sua logica (ma anche con quello precedente, sul quale purtroppo non ho potuto parlare), si intende sicuramente

privilegiare e far emergere le aziende e i datori di lavoro, i quali, non essendo caricati di sanzioni, possono fare emergere i lavoratori in nero, anche quelli extracomunitari. Questo vale per gli uni e per gli altri. Infatti, la verità è che moltissime aziende hanno lavoratori extracomunitari che stanno sul suolo nazionale, per cui, francamente, non riesco a capire le posizioni del Governo, che sono assolutamente contraddittorie. Infatti, se davvero si vuole fare emergere quello che è sommerso bisogna adottare dei provvedimenti che davvero siano incentivanti, e che lo siano sia per i datori di lavoro sia per i lavoratori.

Anche in questo caso, il fatto di restituire i contributi ai lavoratori che decidono di interrompere la loro attività lavorativa nel nostro paese mi pare che incentivi il lavoro regolare. Quindi, delle due l'una: voi dovete scegliere da che parte stare. Mi pare che abbiate le idee confuse, oltre che non esattamente in linea con altri diritti più universali (*Applausi dei deputati del gruppo Misto-Comunisti italiani*)

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alfonso Gianni. Ne ha facoltà.

**ALFONSO GIANNI.** Signor Presidente, parlo ora anche perché il successivo emendamento 17.112, a mia prima firma, è sostanzialmente identico agli emendamenti Pecoraro Scanio 17.31 e Buemi 17.113. Prendo anche la parola, se mi è permesso, per rispondere, se venissi ascoltato, all'onorevole Galli, il quale ha una singolare concezione del nostro sistema pensionistico. È pur vero che si tratta di un sistema a ripartizione, e continuerebbe ad esserlo se i Governi — questo attuale e quelli precedenti — non avessero voluto cambiarlo progressivamente in un sistema contributivo, ma di questo discuteremo quando arriverà la delega sulle pensioni. È pur vero, dunque, che i lavoratori pagano i contributi e con questi vengono pagati i pensionati, ma ciò si basa su un principio di solidarietà — che ha funzionato sin qui

benissimo — tra generazioni le quali pagano sapendo che un domani altri pagheranno per loro. Se questa consapevolezza non ci fosse o si interrompesse, i lavoratori non avrebbero più alcun interesse a pagare (nella fattispecie i lavoratori sommersi). Ora, se un lavoratore immigrato se ne deve andare, perché vuole o perché è rimasto disoccupato (e voi, quindi, lo cacciate da questo paese), almeno concediamogli il diritto di riscattare i contributi pensionistici che lui ha versato, visto che è stato escluso dal patto generazionale per volontà della nazione che lo caccia o semplicemente perché egli se ne ritorna nella sua nazione. Un minimo di civiltà almeno. (*Applausi dei deputati dei gruppi di Rifondazione comunista, dei Democratici di Sinistra-L'Ulivo e Misto-Comunisti italiani*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Buemi. Ne ha facoltà.

**ENRICO BUEMI.** Signor Presidente, il nostro è un paese democratico, civile e generoso. Non credo che su questa questione specifica noi dobbiamo approfittare di una situazione che vede i lavoratori stranieri versare nelle casse dei nostri enti previdenziali dei contributi destinati a finanziare le loro pensioni. Il nostro sistema pensionistico si regge sul principio della contribuzione e, pertanto, si configurerebbe una sorta di appropriazione indebita, perché queste risorse devono essere destinate a finanziare le pensioni di coloro che hanno versato i contributi. Pertanto, questo emendamento è di giustizia. Il nostro paese non deve pensare di speculare sul contributo di coloro che invece sono l'anello più debole della nostra catena economica.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Buontempo. Ne ha facoltà.

**TEODORO BUONTEMPO.** Signor Presidente, credo sia necessario tornare all'origine di questi oneri pagati. Vorrei

ricordare a tutti che non si tratta di un di più ma di una parte di stipendio che viene differita. Questo è il cuore del problema. I contributi non sono un di più ma sono una parte di stipendio accantonata per la sicurezza sociale e per la terza età. Se così è — e se così non fosse qualcuno dovrebbe contestarmelo —, i lavoratori stranieri in Italia subiscono un'ingiustizia e, casomai, amici della Lega, sarebbe necessario, in un ambito di riforma globale del sistema pensionistico e della previdenza, riformare una norma assolutamente ingiusta anche per gli italiani.

Invito il Governo a riflettere su questo problema perché non soltanto è un fatto di buonsenso ma è uno dei pilastri sui quali si deve fondare una società civile e socialmente avanzata. Se una parte del mio stipendio viene differita per una funzione sociale e poi non mi viene restituita — studiamo la formula —, si tratta di un esproprio, di un'appropriazione indebita da parte dell'INPS (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, di Rifondazione comunista e del deputato Buemi*). Come uscirne? Le parti si sarebbero dovute incontrare prima, in Commissione, per discuterne.

Io parlo in dissenso dal mio gruppo nel senso che il mio gruppo non si è ancora pronunciato ed io intendo essere leale nei loro confronti ma, onestamente, non potrei mai votare una norma che preveda che al disperato, che tra l'altro ha pagato i contributi ed è in regola, anche in omaggio ai principi contenuti in questa legge, non sia consentivo, all'interruzione del rapporto di lavoro, neppure il ricongiungimento di quei contributi con eventuali altri contributi versati all'estero. Chiedo al Governo se sia possibile almeno un accantonamento per verificare quale sia il trattamento riservato ai nostri lavoratori all'estero, per verificare se in Germania e negli altri paesi i nostri lavoratori possono usufruire o meno di questi contributi. Questo è il punto nodale: qualora tali contributi fossero riconosciuti ai nostri lavoratori all'estero non mi pare possibile rifiutare lo stesso trattamento ai lavoratori stranieri in Italia.

Invito dunque il Governo a trovare un punto di incontro, perché questo credo sia uno dei pilastri della giustizia sociale e dei diritti della persona: tutto ciò che appartiene al lavoratore non può essere sottratto per nessuna altra funzione. Dunque voterò a favore di questo emendamento, mi dispiace essere in dissenso dal mio gruppo. Prima di votare credo però che sia necessaria una verifica, anche in considerazione del fatto che da ciò discenderà poi anche la riforma previdenziale e pensionistica che dovremo fare in Italia. Purtroppo, nella contrapposizione tra maggioranza e opposizione e nella stanchezza causata dai lavori, a volte si perdono dei passaggi fondamentali per la società che si vuole costruire. Dunque è possibile che vi sia stata disattenzione.

Il mio intervento è volto a richiamare le forze della maggioranza, dell'opposizione ed il Governo ad una riflessione: se consentiamo che venga sottratta questa ricchezza differita allora, signori, il lavoro clandestino ed il lavoro nero, altro che emergere ed uscire dal sommerso! Si moltiplicherà (*Applausi dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista*) perché nessuno vuole essere rapinato del proprio stipendio sancito per legge (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di Sinistra-L'Ulivo, della Margherita, DL-L'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boato. Ne ha facoltà.

**MARCO BOATO.** Signor Presidente, dopo aver ascoltato tutti gli interventi che mi hanno preceduto, sia del centrosinistra ma anche questo leale intervento del collega Buontempo (lei comprende il motivo del mio urlo. Era per attirare la sua attenzione sul fatto che non si poteva votare) non entrerò nel merito perché condivido sia quello che è stato detto da una parte sia quello che è stato detto dal collega Buontempo. Qui siamo di fronte ad uno scippo legalizzato, ad un esproprio legalizzato e ad una incentivazione agli

imprenditori, oltre che ai lavoratori, ad andare in nero e nel sommerso per non essere espropriati.

La richiesta che formulo – dato che sono già stati accantonati gli emendamenti Sinisi 17.43 e Landi di Chiavenna 17.56 – è che sia accantonato anche l'emendamento Buemi 17.113, per dare la possibilità al Comitato dei nove, quando si riunirà per esaminare i due precedenti emendamenti accantonati, di analizzare anche questa materia. Signor Presidente, le chiedo pertanto di non porre in votazione questo emendamento e di verificare se sia accolto il suggerimento formulato, che consentirebbe, lo ripeto, alla Commissione ed al Governo di riflettere su tale materia.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*. Signor Presidente, sono d'accordo sulla proposta di accantonare l'emendamento Buemi 17.113; suggerisco poi di accantonare anche il successivo emendamento Alfonso Gianni 17.112, in quanto verte su materia analoga.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Passiamo pertanto ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sinisi 17.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	432
<i>Votanti</i> .....	430
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	216
<i>Hanno votato sì</i> .....	183
<i>Hanno votato no</i> ..	247).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Giuseppe Gianni non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boato 17.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	405
<i>Votanti</i> .....	402
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	202
<i>Hanno votato sì</i> .....	166
<i>Hanno votato no</i> ..	236).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Giuseppe Gianni non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Leoni 17.115, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	412
<i>Votanti</i> .....	410
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	206
<i>Hanno votato sì</i> .....	171
<i>Hanno votato no</i> ..	239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sinisi 17.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

GIANNICOLA SINISI. Signor Presidente...

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 421  
*Maggioranza* ..... 211  
*Hanno votato sì* ..... 175  
*Hanno votato no* .. 246).

GIANNICOLA SINISI. Signor Presidente, andava accantonato anche questo emendamento! Tratta la stessa materia di quelli già accantonati!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Leoni 17.116, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 412  
*Maggioranza* ..... 207  
*Hanno votato sì* ..... 170  
*Hanno votato no* .. 242).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Pinto non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Detomas 17.117, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 417  
*Maggioranza* ..... 209  
*Hanno votato sì* ..... 177  
*Hanno votato no* .. 240).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Pinto non ha funzionato.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Zeller 17.118 insistono per la votazione.

Indico pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zeller 17.118, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 427  
*Votanti* ..... 426  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 214  
*Hanno votato sì* ..... 180  
*Hanno votato no* .. 246).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Pinto non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Turco 17.61, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 422  
*Maggioranza* ..... 212  
*Hanno votato sì* ..... 178  
*Hanno votato no* .. 244).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Pinto non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Soda 17.78, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 415  
*Maggioranza* ..... 208  
*Hanno votato sì* ..... 168  
*Hanno votato no* .. 247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Buemi 17.120, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	.....	433
<i>Maggioranza</i>	.....	217
<i>Hanno votato sì</i>	.....	186
<i>Hanno votato no</i>	..	247).

Ricordo che, essendo stati accantonati alcuni emendamenti presentati all'articolo 17, lo stesso non può essere posto in votazione.

#### ***(Esame dell'articolo 18 – A.C. 2454)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 18 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 2454 sezione 6)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative presentate all'articolo 18, tranne che sull'emendamento Boato 18.35 sul quale il parere è pertanto favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo ?

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Leoni 18.24.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guerzoni. Ne ha facoltà.

ROBERTO GUERZONI. Signor Presidente, intervengo su questo emendamento perché esso è il più significativo tra quelli presentati all'articolo 18. Il mio intento sarebbe quello di cercare di far ragionare, ancora una volta, tutta l'Assemblea su due questioni che con questo articolo vengono sottoposte al nostro voto.

La prima questione è di merito: il testo che il Governo e la maggioranza ci propongono riguarda i titoli di prelazione per la richiesta delle autorizzazioni al lavoro. Ebbene, non siamo contrari ad incentivare, attraverso le forme della prelazione, la possibilità di avere accesso all'autorizzazione al lavoro. Occorre però, rispetto al testo presentato, modificare radicalmente i criteri previsti. Non è possibile, per esempio, che i corsi che si tengono nei paesi di origine, che sono giustamente da realizzare, possano avvenire senza oneri, perché questo è ciò che prevede tale articolo. Non possiamo incentivare una giusta misura – quella di organizzare corsi di formazione nei paesi di origine – senza mettere a disposizione le risorse che possono rendere effettiva questa operazione a sostegno dell'occupazione.

La seconda questione, più importante, consiste nel fatto che con l'articolo 18 si interviene, forse per l'ultima volta (mi auguro di no, ma probabilmente è così), sull'abrogazione dell'articolo 23 del testo in vigore. Si torna cioè a decidere, come è stato già fatto con gli articoli precedenti, di togliere alle imprese italiane la possibilità di utilizzare la normativa della garanzia, dello *sponsor*.

Allora, chiedo a me stesso ed a tutti i colleghi, anche della maggioranza, se sappiano com'è strutturato il sistema economico italiano. È un sistema economico fatto di piccole, medie e piccolissime imprese. Negli articoli precedenti avete voluto introdurre un meccanismo molto farraginoso per fare incontrare domanda e offerta di lavoro. L'avete già fatto e noi non lo condividiamo; vi siete assunti questa responsabilità. Tuttavia, non cancellate in modo aggiuntivo – ne avete la possibilità mantenendolo in questo articolo – l'istituto dello *sponsor*. Quest'ultimo è